Sire, *una parola*, diceva un soldato al Gran Federico, presentandogli un giorno una supplica, con cui chiedeva il grado di luogotenente. Se ne dici *due*, rispose il principe, ti fo appiccare. E quegli: *segnate*. Il monarca, sorpreso e ammirato di tanta prontezza, gli concedette la grazia.

XIX.

L' AUTUNNO — CONDIZIONE DI VENEZIA (*).

Venezia è la città delle grandi memorie, ma ancora delle grandi speranze e dell' avvenire. Lunga stagione ella sedette afflitta in riva alle sue acque; or ella rileva il capo abbattuto, raccoglie le sparse sue chiome e intreccia liete ghirlande alla fronte, come bella che muove a una festa.

Questo mutamento felice non ha uopo di lunga dimostrazione: si vede. Non è angolo, in cui non si edifichi; si restaurano case e palagi, si riaprono templi, s' abbelliscono e allargano ponti; nel centro stesso della città si cava e costruisce un sotterraneo canale: da per

(*) Gazzetta del 25 novembre 1843.